

Regione Campania

50 17 00 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Valutazioni, Autorizzazioni Ambientali

50 17 92 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle
acque di rilevanza regionale

Lavori: "Rifunionalizzazione del sistema di collegamento del Campo pozzi di San
Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti-Benevento - 2° lotto Sostituzione
condotta esistente".

Opere complementari di "Captazione integrativa della falda di Camposauro
- Campo pozzi di Solopaca".

Ente Concessionario: Acqua CAMPANIA S.p.A. con sede in Napoli al Centro
Direzionale, Isola C1.

Concessione: Concessione stipulata in data 01.02.93 rep. n° 4951 e successivi atti
regolanti i rapporti tra il Concedente Regione Campania e il Concessionario
EniAcqua CAMPANIA S.p.A.

Impresa Affidataria: GDM S.p.A. con sede in Napoli alla via Filangieri n° 48.

Contratto di affidamento: Atto Aggiuntivo al Contratto n.1 del 29/02/2024 - in corso
di stipula

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno 24 del mese di settembre (24.09.2024), in
Napoli presso gli uffici della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali siti in Via De Gasperi 28, Napoli,
si sono riuniti previa convocazione per le vie brevi:

per la Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei

Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti

del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale:

ing. Daniele Marzano, Responsabile del Procedimento;

geom. Vincenzo Trinchillo, Responsabile Acquedotti Regionali ex Casmez;

ing. Rosario Manzi, Dirigente Staff Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo

integrato delle acque di rilevanza regionale;

per la società Alto Calore Servizi:

ing. Francesco Bardesiato, Responsabile Area Energia Alto Calore Servizi S.p.A.

ing. Danilo De Masi, Responsabile Area Idrica Alto Calore Servizi S.p.A.

per la Concessionaria Acqua CAMPANIA S.p.A.:

ing. Gianluca Maria Salvia, Direttore Generale Area Tecnica

per la Direzione Lavori:

Ing. Giuseppe Vacca, Direttore dei Lavori;

per l'Impresa Affidataria GDM S.p.A.:

ing. Alfonso Raiola, amministratore delegato;

per esaminare le problematiche tecniche relative alla realizzazione dell'intervento in

oggetto ed assumere le conseguenti determinazioni.

Premesso che:

- con il Decreto Dirigenziale n. 250 del 05.09.2024 la Direzione Generale Ciclo

Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico

Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza

regionale ha approvato il progetto esecutivo delle opere complementari

denominato "Captazione integrativa della falda di Camposauro. Campo pozzi di Solopaca";

– con la nota prot. PG/2024/0418485 del 09.09.2024, attesa l'urgenza di dar seguito alle lavorazioni inerenti al progetto del Campo pozzi di Solopaca, la Regione Campania ha autorizzato la Concessionaria Acqua Campania alla consegna dei lavori *"nelle more della stipula del contratto e della sottoscrizione del verbale di trasferimento delle opere, finalizzate alla realizzazione dell'intervento, con la soc. Alto Calore Servizi, proprietaria dei pozzi da rifunzionalizzare"*;

– in data 18.09.2024 è stata verbalizzata, ai sensi dell'art. 17 DLGS 36/2023, la consegna anticipata dei lavori per ragioni di urgenza nelle more della stipula del contratto;

– in sede di consegna dei lavori, sulla scorta del progetto e delle evidenze constatate in sito sugli impianti oggetto di intervento, è emersa la necessità di acquisire le seguenti informazioni e indicazioni da parte della società Alto Calore Servizi proprietaria e gestore delle opere:

- 1) tracciato e stato di funzionamento della condotta di mandata in acciaio DN 500 dal campo pozzi N. 3 (in esercizio) fino al serbatoio Monticelli di Solopaca;
- 2) stato di conservazione e funzionalità della condotta in acciaio DN 300 di mandata del campo pozzi N. 1 (pozzi 69, 70, 71 e 72), fino all'immissione nella mandata comune DN 500 di cui al punto precedente;
- 3) livello statico e dinamico della falda in corrispondenza del campo pozzi N. 3 in esercizio;

4) funzionalità degli scarichi dei pozzi 71 e 72 da utilizzare per le prove e lo spurgo prima della messa in esercizio;

5) pressione nominale delle apparecchiature idrauliche installate nelle camere di manovra del campo pozzi N. 3 in esercizio;

6) Stato fisico e amministrativo della fornitura elettrica alla cabina esistente al servizio del campo pozzi N. 1 da rifunionalizzare;

7) Destinazione delle apparecchiature idrauliche ed elettriche da rimuovere dai pozzi 71 e 72 e dalla cabina elettrica;

8) funzionalità delle valvole a saracinesca DN 250 PN 64 installate a valle delle pompe della centrale di sollevamento Monticelli che alimentano il serbatoio in galleria di M.te Pizzuto.

Ciò premesso l'ing. Bardesiato, esaminato il progetto in corso di realizzazione, fornisce le seguenti indicazioni sui punti elencati in precedenza.

1) La condotta di mandata attualmente in esercizio è quella realizzata con il primo progetto che venne finanziato con i fondi dell'ex legge n.64/86, 2.a annualità, con il titolo "B2524 - Opere di captazione, di rilancio ed accumulo della falda del Camposauro e Telesina dai pozzi di Solopaca per la città di Benevento", destinato a integrare le portate dirette all'area Beneventana.

Tale condotta collega attualmente il Campo Pozzi N. 1 con il serbatoio di Monticelli (vedi Fig. 1).

A questa condotta fu successivamente collegato il Campo Pozzi N. 3, realizzato nell'ambito più vasto progetto, finanziato nel 1998 in occasione del QCS 1994/99, denominato "CM/AV/34 Progetto per il potenziamento ed

interconnessione degli schemi idrici - Alto Calore (143) - Fizzo (100) e Grotte con la falda profonda del Camposauro" (vedi Fig. 2).

La condotta proveniente dal Campo Pozzi N. 3 si collega a quella in uscita dal Campo Pozzi N. 1 all'interno di un apposito manufatto dotato di organi di sezionamento e scarico (vedi Fig. 1).

2) Lo stato di conservazione e la funzionalità della condotta in acciaio DN 300 di mandata del campo pozzi N. 1 (pozzi 69, 70, 71 e 72), fino all'immissione nella mandata DN 500, non è noto; è pertanto necessario eseguire una prova di tenuta idraulica della tubazione.

3) Il livello statico della falda in corrispondenza del Campo Pozzi 3 è pari a 60 m slm. L'abbassamento dinamico durante l'emungimento è di circa 5 m.

4) Non è nota la funzionalità degli scarichi dei pozzi 71 e 72; è pertanto necessario eseguire delle prove preliminari, ovvero individuare una diversa modalità di scarico provvisoria.

5) Le apparecchiature idrauliche installate nelle camere di manovra del campo pozzi N. 3 hanno pressione nominale 16 bar.

6) Per quanto attiene alla fornitura elettrica del campo pozzi n. 1, il POD IT001E00107821 risulta ancora attivo pertanto, si procederà con l'attuale contratto in capo ad Alto Calore Servizi S.p.A. ristorando la stessa dei costi energetici sostenuti, nelle more di una più precisa valutazione di convenienza relativa al trasferimento del POD. Ciò premesso, per garantire l'esecuzione delle prove e lo spurgo dei pozzi nei ristrettissimi tempi disponibili per l'allestimento delle nuove apparecchiature elettriche all'interno della cabina esistente, si suggerire l'approvvigionamento in cantiere di idonei gruppi

elettrogeni che garantiscano il funzionamento di entrambi i pozzi anche in assenza di fornitura elettrica di rete.

7) Le apparecchiature idrauliche ed elettriche che saranno rimosse dai pozzi 71 e 72 e dalla cabina elettrica, suscettibili di riutilizzo, possono essere conferite a deposito in siti messi a disposizione dalla società Alto Calore Servizi che effettuerà una valutazione congiunta con l'impresa appaltatrice su quanto e cosa recuperare.

8) Entrambe le valvole a saracinesca DN 250 PN 64, installate a valle delle pompe della centrale di sollevamento Monticelli, necessitano di essere sostituite. Inoltre, la pompa attualmente fuori esercizio, oggetto di recenti interventi di manutenzione, deve essere riallineata prima della sua messa in esercizio. L'ing. Bardesiato rappresenta la necessità di verificare la potenza dei trasformatori installati a servizio delle pompe che sollevano al serbatoio di M.te Pizzuto per il funzionamento in parallelo delle stesse.

L'ing. Bardesiato evidenzia altresì che, come anche constatato in sede di consegna dei lavori, le opere civili del Campo Pozzi N. 1 (locali delle camere di manovra dei pozzi, edificio della cabina elettrica, recinzioni cancelli, etc.) versano in un cattivo stato di conservazione e chiede alla Regione Campania di valutare la possibilità di intervenire col progetto anche su questi componenti.

Segnala, infine, l'opportunità di valutare l'installazione di una valvola di regolazione della pressione nel partitore basso in pressione di Guardia Sanframondi per equilibrare il carico idraulico a monte dell'immissione nella condotta regionale Curti - Benevento. Quest'ultima, infatti, è alimentata dal partitore a pelo libero dell'Acquedotto Campano posto a quota 500 m slm, a fronte dei 580 m slm del

serbatoio di M.te Pizzuto che alimenta la condotta da collegare all'adduttore regionale.

I presenti, preso atto delle indicazioni fornite dall'ing. Bardesiato, evidenziano preliminarmente l'esigenza ineludibile di attivare la fornitura idrica integrativa con la massima urgenza. Partendo da tale presupposto si conviene che alcune delle lavorazioni integrative proposte possono essere realizzate dopo l'avviamento dei pozzi 71 e 72, le altre dovranno essere necessariamente completate con la massima urgenza.

Pertanto, si conviene quanto segue.

- a) Le apparecchiature idrauliche delle camere di manovra dei pozzi avranno una pressione nominale PN 16 ad eccezione della valvola a saracinesca di sezionamento che sarà PN 25 e non PN 40 prevista dal progetto.
- b) La prevalenza delle pompe dovrà essere commisurata al livello della falda indicato dall'ing. Bardesiato di 60 slm, considerando un abbassamento dinamico di 5 m.
- c) Le apparecchiature idrauliche ed elettriche che saranno rimosse dai pozzi 71 e 72 e dalla cabina elettrica che, a giudizio dei tecnici della società Alto Calore Servizi, sono suscettibili di riutilizzo, previo verbale in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, saranno conferite nel/i sito/i indicati dalla società, le altre saranno avviate a impianti di recupero/smaltimento autorizzati.
- d) Dovranno essere effettuate, con la massima urgenza:
 - una prova di tenuta idraulica della condotta DN 300 in acciaio che collega i pozzi 71 e 72 alla mandata comune DN 500 in esercizio;

– una prova della funzionalità degli scarichi dei singoli pozzi e, nel caso in cui non fossero utilizzabili, dovrà essere individuata una modalità diversa di scarico anche intercettando gli scarichi del Campo pozzi n. 3 o immettendoli nei pozzi 69 e 70.

e) Nelle more del completamento delle lavorazioni previste per la cabina elettrica, l'Impresa Affidataria dovrà approvvigionare in cantiere uno o due gruppo/i elettrogeni di capacità adeguata al funzionamento dei pozzi 71 e 72 nelle condizioni di progetto.

f) L'Impresa Affidataria dovrà approvvigionare, con la massima urgenza, N. 2 valvole a saracinesca DN 250 PN 64 ed installarle sulle mandate delle pompe della centrale di sollevamento Monticelli; dovrà altresì provvedere all'allineamento della pompa attualmente fuori servizio. L'installazione delle valvole comporterà il fermo della centrale e lo svuotamento della condotta di mandata, le cui modalità saranno comunicate dal concessionario Acqua Campania alla Regione Campania che si coordinerà con i responsabili della società Alto Calore Servizi.

Le attività sopra elencate alle lettere d), e), f), non previste nel computo metrico estimativo del progetto approvato, sono propedeutiche all'attivazione dei pozzi e dovranno essere realizzate con la massima urgenza. Considerati i ristrettissimi tempi disponibili, si conviene che la loro realizzazione sia immediatamente ordinata all'impresa esecutrice, rinviando la relativa quantificazione economica ad una successiva perizia di assestamento.

Tale perizia dovrà tener conto delle detrazioni da apportare per i diversi componenti da installare rispetto al progetto approvato (valvole PN 16 nelle camere di manovra).

La stessa potrà anche contemplare la realizzazione delle opere civili accessorie dei pozzi 71, 72 e dell'edificio della cabina elettrica, il cui completamento potrà avvenire dopo l'attivazione dei pozzi 71 e 72. A tal fine si dà mandato alla direzione dei lavori di valutare sommariamente l'entità delle lavorazioni civili accessorie da realizzare e fornire tale valutazione al RUP per le determinazioni conseguenti.

In merito alla fornitura e installazione di una valvola di regolazione della pressione DN 500 nel partitore basso in pressione di Guardia Sanframondi, i presenti convengono di differire la valutazione ad epoca successiva, quando sarà meglio definita la valenza strutturale dell'integrazione della fornitura idrica per la città di Benevento tramite il campo pozzi di Solopaca.

Del che è verbale.

La Regione Campania

ing. Rosario Manzi

geom. Vincenzo Trinchillo

il RUP ing. Daniele Marzano

La società Alto Calore Servizi

ing. Francesco Bardesiato

ing. Danilo De Masi

La Direzione Lavori

ing. Giuseppe Vacca

La Concessionaria Acqua Campania spa

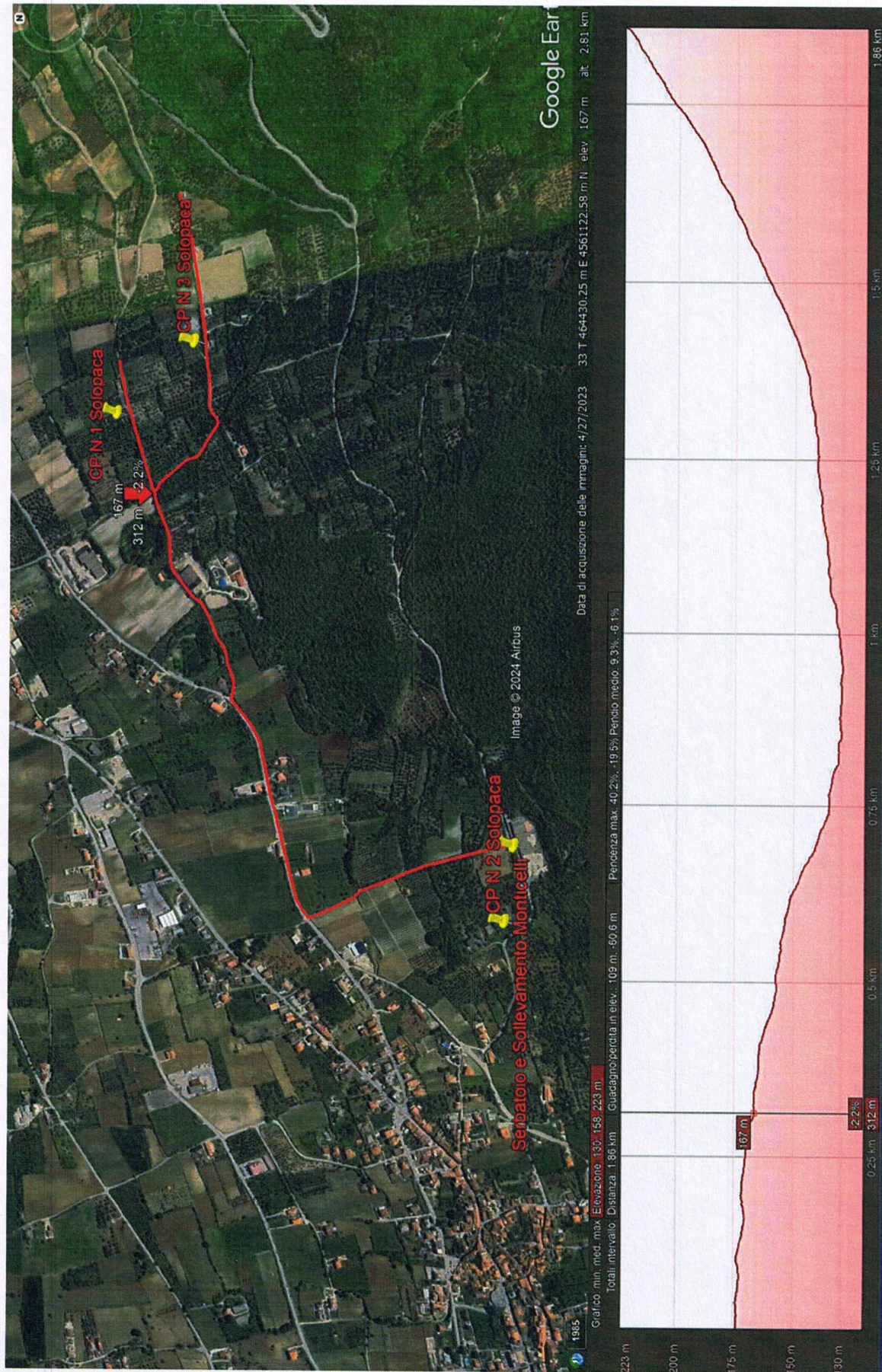
ing. Gianluca Maria Salvia

l'Impresa Affidataria GDM S.p.A.

ing. Alfonso Raicla



Figura 1 - ondata di collegamento Campo Pozzi N. 1 con Serbatoio Monticelli



pm

Handwritten signatures and initials in blue ink.

